

**IL GIORNO – 14.2.2011**

## **Danneggiata dai vandali Nuova targa per Falcone La cerimonia ai giardini a lago**

Era finita nel mirino proprio nel giorno dell'anniversario della strage di Capaci. Il monito del presidente di Confindustria Sicilia Ivan Lo Bello: "Più pericoloso un imprenditore mafioso che un mafioso con la pistola"



Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (Ansa)

Como, 14 febbraio 2012 – Dopo l'indignazione la città di Como protagonista di **un atto simbolico in memoria delle vittime della strage di Capaci**. Un vero e proprio **un atto di sensibilizzazione in direzione di una maggiore responsabilità sociale** contro la criminalità organizzata. Ai giardini pubblici a lago è stata sostituita la **targa in memoria di Giovanni Falcone** e dei caduti di Capaci, realizzata da Cisl e Progetto San Francesco . **La lastra era stata danneggiata nel maggio scorso da un vandalismo**, proprio nel giorno dell'anniversario della strage.

"E' più pericoloso un imprenditore mafioso che un mafioso con la pistola - ha sottolineato **il presidente di Confindustria Sicilia Ivan Lo Bello - La mafia si nutre dell'indifferenza** di gran parte dell'opinione pubblica e non è separata dal mondo economico, ma ci sta dentro. Lo Bello ha anche denunciato il rischio di un indebolimento anche del tessuto morale della società. Da qui **la necessità di allontanare gli imprenditori collusi** e di avere "qualità nella vita amministrativa locale, che ha troppo spesso seguito e perseguito interessi particolari".

Il tutto in Lombardia dove, ha ricordato il segretario regionale di Fiba Cisl Andrea Zoanni, finora sono stati sequestrati 770 beni immobili ai mafiosi, uno ogni trenta chilometri quadrati". Da qui la proposta del **segretario provinciale Cisl Gerardo Larghi: "Proponiamo che il 35% dei capitali mafiosi** confiscati vengano assegnati per il rafforzamento degli ammortizzatori sociali, e poi urgentemente occorre lavorare per un protocollo territoriale di legalità".